



FEDAIISF



Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco
NOTIZIARIO degli ISF Anno 7 N.45 gennaio 2015 - www.fedaiisf.it

INDICE

Continua il declino della sanità in Italia	1
Nel 2013 gli ISF nel mondo scesi dell'1,2%	1
Contratto chimico-farmaceutico	1
Il presidente incontra gli ISF di Foggia	4
FEDAIISF, geolocalizzazione degli ISF e la risposta comunicata AIFA	4
L'On. Vargiu risponde a FEDAIISF	5
Nuovo servizio del sito: accesso all'elenco di medici e pediatri	7
Geolocalizzazione e privacy	10
News	14

CONTINUA IL DECLINO DELLA SANITA' IN ITALIA

Continua il declino della sanità italiana, che in Europa nel 2009 era al quindicesimo posto, nel 2013 al ventesimo e nel 2014 è scesa al ventunesimo, subito prima di Irlanda, Croazia e Cipro. Sul podio per la quinta volta è l'Olanda, seguita da Svizzera e Norvegia. A stilare la classifica è l'Euro Health Consumer Index, uno studio (continua pag. 6)



NEL 2013 GLI INFORMATORI NEL MONDO SCESI DELL'1,2%



Secondo Cegedim Strategic Data (CSD), la società di ricerca dedicata al mercato della sanità, il numero degli **Informatori Scientifici del Farmaco** è diminuito in tutto il mondo del 1,2% nel 2013, raggiungendo 424.000 unità a tempo pieno con differenze significative tra le regioni. Le tendenze regionali restano le stesse

di quelle trovate nel 2012 con una diminuzione di **ISF** nei (continua pag. 2)

CONTRATTO CHIMICO FARMACEUTICO: IL 12 GENNAIO NULLA DI FATTO

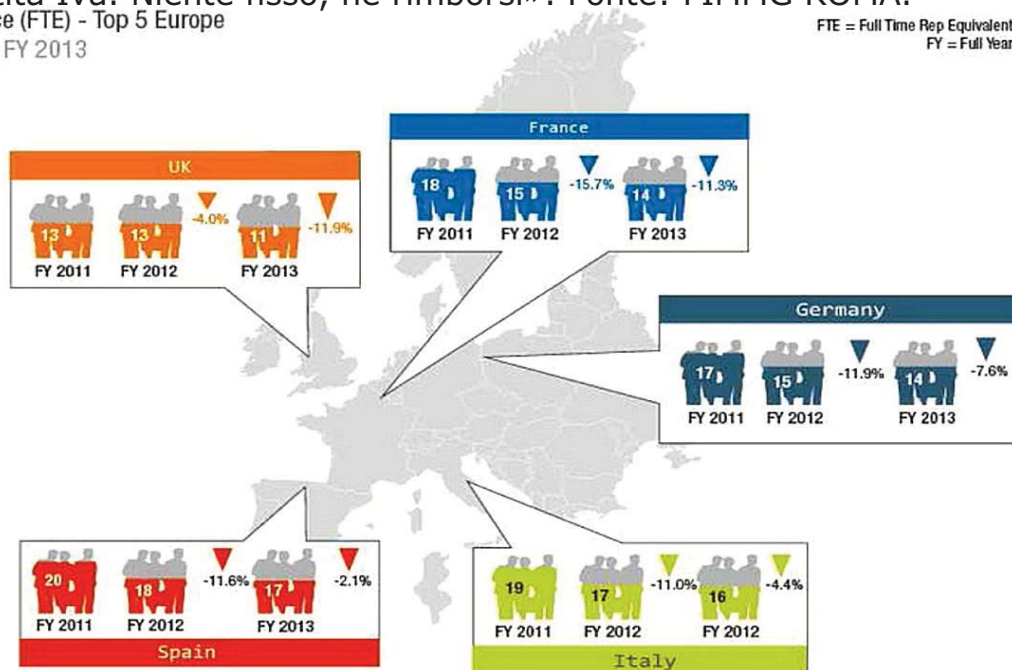
Nulla di fatto nell'incontro imprese-sindacati, non si apre il negoziato per il rinnovo del settore chimico-farmaceutico. Filctem, Femca e Uiltec: "E' mancato il coraggio, l'autonomia che ha sempre contraddistinto le relazioni industriali nel settore". Il 12 gennaio - le associazioni imprenditoriali di Federchimica e Farmindustria e le federazioni sindacali dei chimici Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil si sono incontrate per (continua pag. 3)



zioni degli Informatori Scientifici del Farmaco con l'obiettivo, fra gli altri, di tutelare gli interessi degli iscritti. «In questi giorni - spiegano dalla Federazione all'Adnkronos Salute - questa 'emorragia di informatori non sembra fermarsi affatto e le cose peggiorano giorno per giorno. Nell'ultimo mese abbiamo assistito all'apertura di mobilità di ben tre aziende farmaceutiche multinazionali. Ancora si sentono gli strascichi di altre mobilità non ancora concluse e nel nostro ambiente si teme che a breve anche altre società possano aprire procedure simili. Il futuro del settore è purtroppo molto nero». E futuro fa quanto mai rima con le nuove generazioni: «Per quanto riguarda i giovani - dice Federaisf - purtroppo sono anch'essi fortemente penalizzati. Il numero delle università italiane con l'insegnamento della informazione scientifica del farmaco si sono ridotte moltissimo: ne sono rimaste 2 o 3, dalle 10-15 iniziali. Le aziende farmaceutiche non assumono più, anzi licenziano. Qualche giovane tenta la strada dei nutraceutici, con un sistema lavorativo in cui la precarizzazione raggiunge livelli di assoluta indecenza. Nessuna azienda farmaceutica in questo momento propone contratti a tempo indeterminato. La stragrande maggioranza propone contratti come consulente o come agente con partita Iva. Niente fisso, nè rimborsi». Fonte: FIMMG ROMA.

Sales Force (FTE) - Top 5 Europe
FY 2011 - FY 2013
(,000) FTEs

FTE = Full Time Rep Equivalent
FY = Full Year



Cegedim Strategic Data, Promotion Databases 2014

Fonte: <http://www.mypharma-editions.com/le-nombre-de-visiteurs-medicaux-en-baisse-de-12-dans-le-monde-en-2013> mercati maturi, nota Cegedim. La diminuzione più significativa è stata osservata in Nord America con 66.000 **informatori scientifici** alla fine del 2013, con un decremento del 7,4%. Nella top 5 in Europa (Francia, Germania, Italia, Regno Unito e Spagna), la riduzione del numero osservata è del 7% (72 000 ISF in totale nei 5 paesi alla fine del 2013). Analogamente, l'aumento nei mercati emergenti continua. Le forze di vendita è in un aumento del 9% in Cina (95.000 ISF alla fine del 2013) e del 4,4% in Brasile (oltre 24.000 ISF).

definire il tema degli scostamenti tra inflazione programmata e reale ed anticipare la scadenza del contratto del settore chimico-farmaceutico (oltre 180.000 lavoratori addetti in circa 1600 imprese), procedendo da subito alla apertura del negoziato per il rinnovo (quello in vigore scade il 31 dicembre 2015, n.d.r.). Nulla di fatto, un'occasione persa. "E' mancato il coraggio - sostengono Emilio Miceli, Sergio Gigli, Paolo Pirani, rispettivamente segretari generali Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil - , è mancata quell'autonomia che ha da sempre contraddistinto le relazioni industriali nel sistema chimico-farmaceutico che ha permesso uno sviluppo di modelli di relazione in grado di valorizzare il lavoro e l'impresa". "In questo senso si è aperta - aggiungono - una fase nuova, piena di incognite, che rischia di fare arretrare e non progredire le basi su cui si regge il contratto nazionale. E' stato, questo, un atto che denota mancanza di prospettiva e di lungimiranza destinato ad inasprire i rapporti non solo centrali ma soprattutto a livello delle imprese". "In questi anni - ricordano Miceli, Gigli e Pirani - abbiamo governato vertenze delicate ed importanti e condiviso processi di riorganizzazione che hanno permesso, in una congiuntura difficile, di attenuare i colpi della crisi garantendo l'occupazione e la competitività".

nuocere i colpi della crisi garantendo l'occupazione e la competitività". "Tutti motivi questi - concludono i leader dei chimici - che ci inducono a una riflessione preoccupata poiché non sarà facile ricostruire quelle relazioni che hanno dato i risultati positivi che sono stati raggiunti e che rischiano di essere compromesse". Filctem, Femca, Uiltec - di fronte a questo quadro - hanno deciso di convocare per il prossimo 2 febbraio a Roma gli esecutivi unitari al fine di definire il percorso contrattuale, a cominciare dalla individuazione dei contenuti della piattaforma.

Fonte: Rassegna.it 16 gennaio 2015

COMUNICATO UNITARIO



Prot.: 12
Roma, 16 gennaio 2015

> **Alle Strutture Regionali e Territoriali
FILCTEM CGIL - FEMCA CISL - UILTEC UIL**

L'incontro del 12 gennaio con Federchimica e Farindustria è stata un'occasione persa.

Eravamo necessario definire il tema degli scostamenti tra inflazione programmata e reale ed anticipare la scadenza contrattuale procedendo da subito alla apertura del negoziato.

E' mancato coraggio, è mancata quell'autonomia che ha da sempre, contraddistinto le relazioni industriali nel sistema chimico-farmaceutico che ha permesso uno sviluppo di modelli di relazione in grado di valorizzare il lavoro e l'impresa.

In questo senso si è aperta una fase nuova, piena di incognite, che rischia di fare arretrare e non progredire le basi su cui si regge il contratto. E', questo un atto che denota mancanza di prospettiva e di lungimiranza destinato ad inasprire i rapporti non solo centrali ma soprattutto a livello delle imprese. In questi anni abbiamo governato vertenze delicate ed importanti e condiviso processi di riorganizzazione che hanno permesso, in una congiuntura difficile, di attenuare i colpi della crisi garantendo l'occupazione e la competitività.

Sono questi i motivi che ci inducono a una riflessione preoccupata poiché non sarà facile ricostruire quelle relazioni che hanno dato i risultati positivi che sono stati raggiunti e che rischiano di essere compromesse. Filctem-Femca-Uiltec, di fronte a questo quadro, decidono di convocare per il **2 febbraio p.v. alle ore 14.00 presso l' Auditorium di Via Rieti, 11-Roma**, gli esecutivi unitari al fine di definire il percorso contrattuale, a cominciare dalla individuazione dei contenuti della piattaforma.

I Segretari Generali
FILCTEM CGIL Emilio Miceli FEMCA CISL Sergio Gigli UILTEC UIL Paolo Pirani

FILCTEM-CGIL
Via Rembrandt, 32 - 00187 Roma
tel. 06 46200942 - fax 06 4524246
segretario.a.generale@filctem-cgil.it

FEMCA-CISL
Viale Somalia, 1 - 00199 Roma
tel. 06 56220012 - fax 06 56220031
femca.nazionale@cisli.it

UILTEC-UIL
Via di Tor Borzonica, 35 - 00199 Roma
tel. 06 50811502 - fax 06 56321905
segreteria.nazionale@uiltec-uil.it



ATTIVITA' FEDERATIVA

Il Presidente incontra gli ISF di Foggia

Si è tenuta a Foggia, nell'Auditorium dell'Ordine dei Medici, l'assemblea degli **Informatori Scientifici del Farmaco** delle provincie di Foggia e Barletta Andria e Trani. Presenti **Gianni Totta**, Presidente della sezione Foggiana, **Antonio Mazzarella**, segretario della stessa sezione, e **Grazioso Piccaluga**, past President AIISF Foggia. Ospite d'onore il Presidente Nazionale **FEDAISF Fabio Carinci** che ha tenuto incollati alle sedie i partecipanti all'evento con un intervento di 1 ora e 40 minuti. Obiettivo dell'incontro era portare a conoscenza dei colleghi tutte le diverse problematiche della categoria affrontate da **FEDAISF** in questi ultimi 2 anni, con un particolare riguardo agli ultimi 6 mesi. I Colleghi presenti hanno ascoltato la relazione del Presidente ed alla fine della serata in molti si sono complimentati con gli organizzatori e con il Presidente per la mole di iniziative intraprese. Dalla platea è giunta forte la richiesta di organizzare incontri con i media per rendere pubblica la nostra situazione. L'incontro ha dato una forte spinta al gruppo impegnato da anni nell'organizzazione del lavoro associativo e e della difesa della professione degli **Informatori Scientifici del Farmaco**.

Fedaiisf, la geolocalizzazione degli ISF, e la risposta comunicata ad AIFA

Fedaiisf ha recentemente risposto al prof. Luca Pani Direttore Generale AIFA in merito alla geolocalizzazione degli ISF. Questa la risposta del Presidente Fabio Carinci

Egregio Direttore, Abbiamo letto con molta attenzione l'ipotesi di un progetto pilota, su base volontaria, riguardante la geo-localizzazione degli ISF/consegna campioni gratuiti.

FEDAISF non può ritenere preminente la consegna campioni e relative analisi: per noi -da sempre- aspetto secondario della vita professionale.





L'Esecutivo Nazionale di questa Federazione considera preminente una attenzione complessiva alle nostre problematiche diuturnamente disattese. Occorrerà, pertanto, prima ancora di altri obiettivi, fare chiarezza sulle continue violazioni di legge perpetrate, a nostro giudizio, da molte aziende del settore. Difficile accettare, professore, che debbano essere le Procure della Repubblica -su querela di parte- a risolvere un problema grave, che dovrebbe vedere attivamente impegnate, e da tempo, tutte le istituzioni del settore, in difesa del rispetto della legge gravemente disattesa ed aggirata. Ci attendiamo, quindi, stante il riconoscimento giuridico della nostra professione, stabilito dal d.l. 219/06 un intervento degli attori istituzionali, coinvolti nella disamina della nostra attività.

Chiedere ai nostri associati e/o simpatizzanti di fare questo tipo di esperimento, prima ancora di vedere soddisfatte le loro legittime aspettative, verrebbe visto come una occasione di fallimento dell'Esecutivo Nazionale, che mi onoro di rappresentare e presiedere. La ringrazio -Direttore- per la riflessione di cautela, che Ella stesso ha avanzato, forse individuando, che questi mezzi elettronici siano più compatibili per riferimenti penali gravi. Le assicuro, comunque, che saremo in prima fila, accanto a Lei, a sostegno di un'Italia che funzioni, di un'Italia onesta, di un'Italia libera.

Con la stima e la considerazione di sempre Le invio i migliori saluti.
Con molta cordialità.

Fabio Carinci

Roma, 16 gennaio 2014

L'On. Pierpaolo Vargiu, Presidente della XII Commissione affari Sociali della Camera, risponde a FEDAIISF.

1

Lettera di FEDAIISF all'On. Vargiu.

Oggetto: Leggi sulla conservazione dei campioni medicinali

Egregio Sig. Presidente,

faccio seguito alla mail del 2 dicembre 2014. Pensando di farLe cosa gradita invio, per brevità, gli articoli del D.L. 219 del 24 aprile 2006, che regolano, precisamente, la professione di informatore scientifico del farmaco. Questo regolamento, peraltro, costituisce l'esplicito riconoscimento giuridico della nostra professione.

Sono certo, per questo motivo, che valuterà con benevolenza e riterrà legittima la nostra richiesta di partecipazione ai tavoli tecnici riguardanti il settore farmaceutico.

Colgo l'occasione per portare alla Sua cortese attenzione due note in un unico allegato: una del Direttore Generale AIFA Dott. Nello Martini, l'altra del Direttore Generale del Ministero della salute del tempo (Ministro



Dott.ssa Maria Pia Garavaglia), che chiariscono ancora, semmai ce ne fosse necessità, il pensiero istituzionale sulla nostra professione. La ringrazio anticipatamente e, in attesa di cortese riscontro mi è gradita l'occasione per inviare i migliori saluti.

Con molta cordialità.
Fabio Carinci
Presidente Nazionale

Roma, 16 gennaio 2015

2

Lettera dell'On. Vargiu a FEDAIISF

Gentile Presidente Carinci,

come già abbiamo avuto occasione di dirci, sono convinto che le complesse conoscenze e le specifiche professionalità dell'informatore scientifico rappresentino un importante valore aggiunto di cui non sia ragionevole fare a meno nella definizione delle azioni politiche e tecniche nel settore farmaceutico.

Non mancherò di farlo presente ogni qual volta possibile, mentre resto a disposizione per qualsiasi confronto sui temi concreti.

Cordialmente,

Pierpaolo Vargiu

Roma, 20 gennaio 2015

(Segue da pag.1)presentato oggi a Bruxelles e che riunisce 48 indicatori su 35 Paesi europei basati su statistiche pubbliche, sondaggi presso i pazienti e ricerche indipendenti. La ricerca è stata condotta dalla Health Consumer Powerhouse Ltd, una società privata svedese.

"Nel 2014 in Europa vediamo chiaramente il sempre maggior aumento del 'gap sanitario' fra Paesi ricchi e meno ricchi, l'effetto più ovvio dell'austerità" ha detto **Arne Bjornberg, presidente di Health Consumer Powerhouse** e capofila dello studio. I grandi Paesi europei, come Germania e Francia, conquistano rispettivamente il nono e l'undicesimo posto. "In Italia si osservano enormi divari delle prestazioni fra il Nord e il Sud, fra una Lombardia e una Calabria - ha sottolineato Bjornberg - divergenze che spiegano i mediocri risultati medi".



Arne Bjornberg

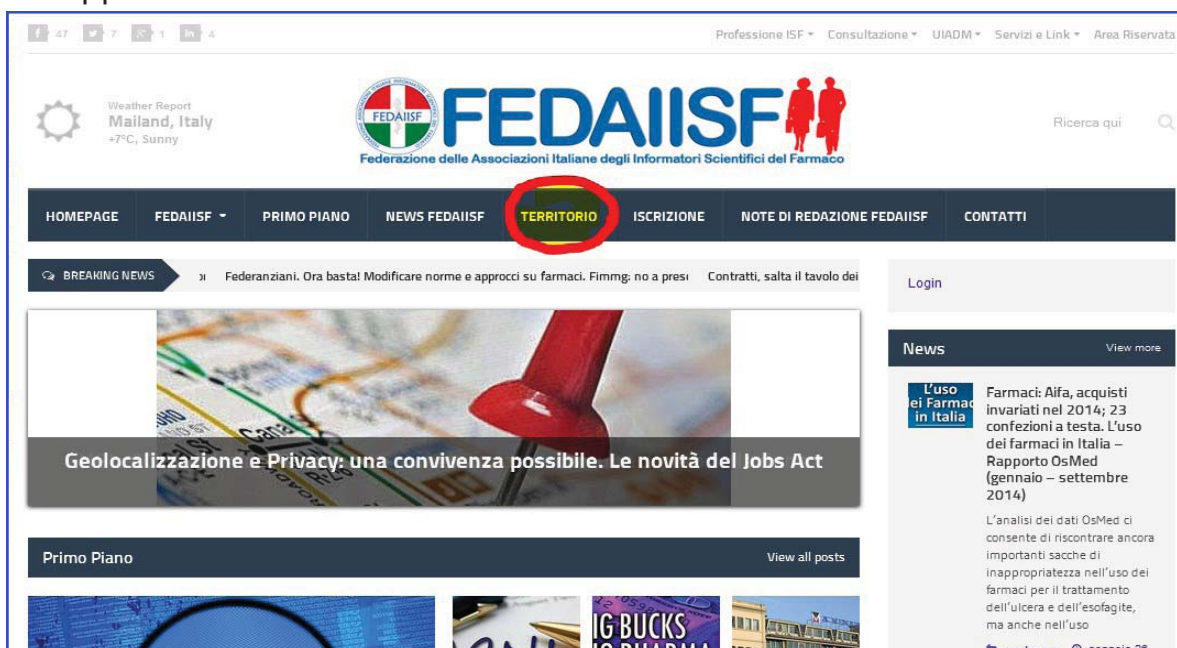
Nuovo servizio on-line del sito: accesso all'elenco di MMG e Pediatri

E' stato portato a termine l'inserimento degli elenchi di tutti i Medici di Medicina Generale e dei Pediatri delle AUSL italiane. Per poter accedere al data base di una qualsiasi AUSL viene riportato ad esempio la ricerca dei medici della AUSL di Forlì-Cesena.

1- Dalla Home page del sito www.fedaisf.it si seleziona "TERRITORIO"

2- Appare la cartina d'Italia dove si seleziona "EMILIA ROMAGNA"

1



Professionalità ISF • Consultazione • UIADM • Servizi e Link • Area Riservata

Weather Report
Malland, Italy
+7°C, Sunny

FEDAISF
Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco

Ricerca qui

HOME PAGE FEDAIISF PRIMO PIANO NEWS FEDAIISF **TERRITORIO** ISCRIZIONE NOTE DI REDAZIONE FEDAIISF CONTATTI

BREAKING NEWS
Federanziani. Ora basta! Modificare norme e approcci su farmaci. Fimmg: no a presi Contratti, salta il tavolo dei

Geolocalizzazione e Privacy: una convivenza possibile. Le novità del Jobs Act

Primo Piano View all posts

News View more

L'uso dei Farmaci in Italia
Farmaci: Aifa, acquisti invariati nel 2014; 23 confezioni a testa. L'uso dei farmaci in Italia – Rapporto OsMed (gennaio – settembre 2014)
L'analisi dei dati OsMed ci consente di riscontrare ancora importanti sacche di inappropriatezza nell'uso dei farmaci per il trattamento dell'ulcera e dell'esofagite, ma anche nell'uso

2



Professionalità ISF • Consultazione • UIADM • Servizi e Link • Area Riservata

Weather Report
Malland, Italy
+7°C, Sunny

FEDAISF
Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco

Ricerca qui

HOME PAGE FEDAIISF PRIMO PIANO NEWS FEDAIISF **TERRITORIO** ISCRIZIONE NOTE DI REDAZIONE FEDAIISF CONTATTI

Ricerca sezioni fedaisf Back to homepage

Ricerca

News FEDAIISF View more

ISCRIVITI A FEDAIISF
Cari Collegni, per iscrivervi alla nostra Federazione

DAI
Donazione Fedaisf – Sez. Forlì-Cesena Rimini in memoria del Collega Subbalani
La Sezione FEDAIISF di Forlì-Cesena e Rimini

DAI
Ravenna, l'Assemblea regionale



3

3- Si aprono due elenchi, il primo con i nome dei referenti Fedaiisf di ognuna delle Province della Regione, il secondo con i **link dei data base dei medici delle rispettive AUSL su cui basta cliccare.**

The screenshot shows the FEDAISF website interface. At the top, there is a navigation bar with links like 'HOME PAGE', 'FEDAISF', 'PRIMO PIANO', 'NEWS FEDAISF', 'TERRITORIO', 'ISCRIZIONE', 'NOTE DI REDAZIONE FEDAISF', and 'CONTATTI'. The main content area is titled 'Emilia-Romagna' and features a map of the region on the left. To the right of the map is a list of regional sections with their respective presidents and referents, including Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, and Rimini. Below this list is a section for 'SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA' with links to various AUSLs (Ambulatori di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta) across the region. A search bar and a 'Ricerca' button are located in the top right corner. On the right side of the page, there are sections for 'News FEDAISF' and 'News' with recent articles and their dates.

SEZIONE REGIONALE

BOLOGNA
Referente **UMBERTO BARALDI** 339-7768963

FERRARA
Presidente **ENRICO NUVOLI** 335-8497477

FORLÌ-CESENA
Referente **LAMBERTO ZANNOTTI** 335-7953604

MODENA Via IV Novembre 40/D

PARMA
Presidente **LORENA DALCIELO** 338-7722256

PIACENZA
Referente **GUIDO NIVELLINI** 335-5884475

RAVENNA VIA TERRACINA 12 c/o Giorgio Pezzi FAENZA RA

REGGIO EMILIA
Presidente **GIANLUCA IORI** 347-6782433

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Referente **ANGELO DAZZI** REGGIO EMILIA

RIMINI
Referente **GABRIELE OLIVERI** 348-7225739

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Regione Emilia-Romagna: cerca Medico

AUSL Piacenza: Ambulatori dei Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta

AUSL Parma: Medici di mg. e Pediatri di Is.

AUSL Reggio Emilia: Medici (MMG) e Pediatri (PLS)

AUSL Modena: Medici di famiglia – Pediatri di libera scelta

AUSL Bologna: Medici e Pediatri di famiglia

AUSL Imola: Medici e Pediatri di famiglia

AUSL Ferrara: Medici di medicina generale – Pediatri di libera scelta

AUSL della Romagna: Medici m.g. Ravenna – Faenza – Lugo | Pediatri di Is. Ravenna – Faenza – Lugo

Forlì: Medici MG. - Pediatri LS. -

Elenco alfabetico

Cesena. Elenco Medici di Medicina Generale e Pediatri

Rimini: Medici di base Distretto di Riccione – Distretto di Rimini | Pediatri Distretto di Riccione – Distretto di Rimini



A **Firenze**, il 25 ottobre 1965 nasceva il **Collegio Nazionale Propagandisti Scientifici**, poi rinominato **Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco**, con l'obiettivo di dare una unica voce a difesa dell'attività degli Informatori Scientifici del Farmaco. La storia associativa attraverso i cinquanta anni di vita di **AIISF** rappresenta una memoria ed una testimonianza di alcune delle più importanti attività svolte a favore della dignità e della professionalità di tutti gli **Informatori Scientifici del Farmaco in Italia**.
(Foto: sede nazionale AIISF—Firenze)

GEOLOCALIZZAZIONE E PRIVACY: UNA CONVIVENZA POSSIBILE

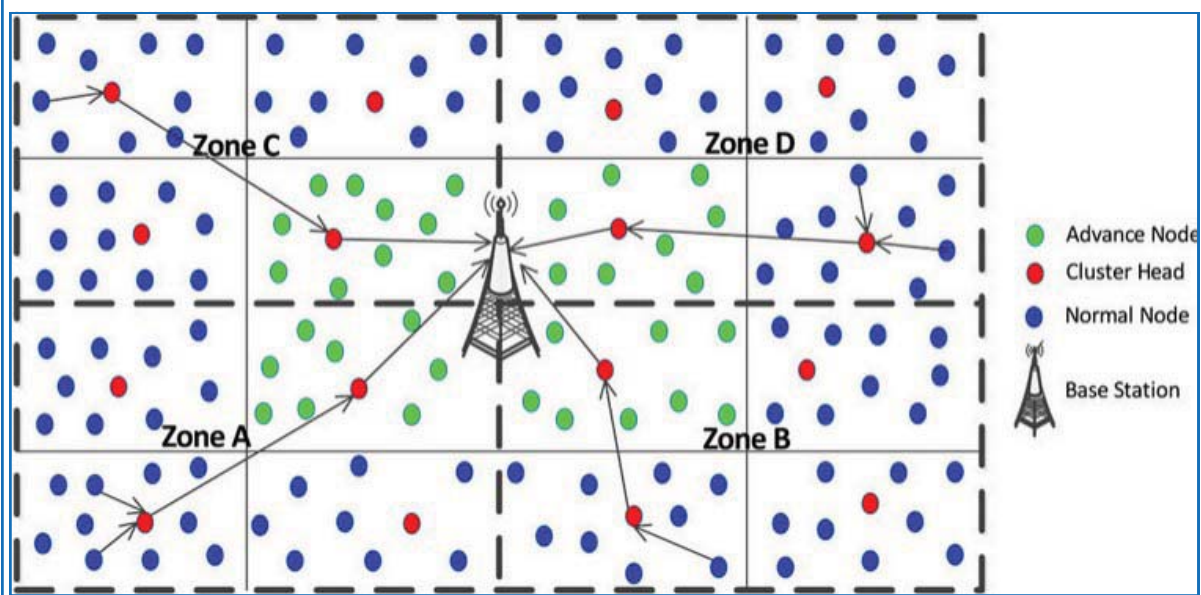
<http://www.consulentelegaleinformatico.it/>

Il progresso tecnologico e gli indubbi benefici derivanti dall'attivazione di **impianti di geolocalizzazione su veicoli e strumenti aziendali**, hanno determinato una capillare diffusione di simili sistemi. Non sempre però, nella fase che precede l'installazione di tali impianti, si considerano, oltre alle caratteristiche e specifiche tecniche, anche i profili derivanti dalla normativa di settore applicabile.

Il riferimento è, *in primis*, al **D. Lgs. 196/2003**, atteso che i dati relativi all'ubicazione dei mezzi e dispositivi aziendali, in quanto direttamente o indirettamente associati ai lavoratori, costituiscono dati

personali e devono essere pertanto trattati nel rispetto dei principi di liceità, finalità, necessità e proporzionalità previsti dal codice privacy e degli obblighi prescritti dalla suddetta normativa.

L'identificazione degli **spostamenti dei dipendenti tramite gli strumenti cui si attivi il sistema di localizzazione può costituire una forma di controllo a distanza dell'attività lavorativa svolta**, aspetto che impone di considerare, oltre alla normativa privacy, anche le prescrizioni di cui all'art. 4 L. 300/1970 dello Statuto dei Lavoratori che – come noto – vieta esplicitamente l'impiego di impianti audiovisivi e di altre .



apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, consentendone invece l'adozione per esigenze organizzative e produttive o per ragioni di sicurezza, previo coinvolgimento delle rappresentanze sindacali o dell'ispettorato del lavoro competente.

Per operare in linea con la normativa vigente citata occorre pertanto **far precedere l'installazione del sistema** di geolocalizzazione **alla sottoscrizione di un apposito accordo con le rappresentanza sindacali** (o ad autorizzazione della DPL) ed osservare poi i seguenti **adempimenti in materia di privacy**:

istanza di verifica preliminare e notificazione al Garante, informativa privacy da fornire agli interessati, nomina ad incaricato e a responsabili dei soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento dei dati, misure di sicurezza minime e idonee a ridurre rischi di accessi non autorizzati e perdita o distruzione dei dati.

Quanto detto vale evidentemente nell'ipotesi di sistemi di geolocalizzazione attivati su strumenti aziendali, quindi sia nel caso di impianti gps installati su **veicoli aziendali** (rispetto ai quali il Garante ha emanato un provvedimento generale il 4 ottobre 2011), sia nell'ipotesi in cui il trattamento dei dati di localizzazione geografica avvenga attraverso **tablet** o **smartphone** aziendali e **app mobile ivi installate** (fattispecie espressa-

mente considerata dall'Autorità in due recenti provvedimenti di accoglimento di istanze di verifica preliminare, che portano rispettivamente la data dell'11 settembre 2014 e del 9 ottobre 2014).

Tuttavia la localizzazione geografica tramite app installata su uno smartphone aziendale richiede una



maggiore attenzione, atteso che un dispositivo mobile, per le proprie caratteristiche, è destinato a "seguire" la persona che lo detiene e, pertanto, il trattamento dei dati legato ad un tale strumento presenta rischi specifici per la libertà, i diritti e la dignità del dipendente (cfr. Provv 11 settembre 2014 e Provv. 9 ottobre 2014).

maggiore attenzione, atteso che un dispositivo mobile, per le proprie caratteristiche, è destinato a "seguire" la persona che lo detiene e, pertanto, il trattamento dei dati legato ad un tale strumento presenta rischi specifici per la libertà, i diritti e la dignità del dipendente (cfr. Provv 11 settembre 2014 e Provv. 9 ottobre 2014).



Per fare maggiore chiarezza sugli accorgimenti da osservare nel caso di trattamento di dati di localizzazione geografica effettuato tramite l'utilizzo di uno smartphone aziendale, l'Autorità – nell'ambito dei citati provvedimenti di accoglimento delle istanze di verifica preliminare presentate da due società di telefonia, intenzionate ad avviare un trattamento dei dati di localizzazione rilevati, appunto, dai dispositivi assegnati ai propri dipendenti – indica i principali adempimenti da rispettare.

Oltre agli obblighi già evidenziati per il trattamento dei dati di localizzazione, a prescindere dallo strumento adoperato per la loro acquisizione, **il Garante prescrive alle società istanti l'obbligo di configurare il sistema in modo tale da rendere sempre chiaramente visibile sullo schermo del device in uso al dipendente un'icona che segnali l'attivazione della funzione di localizzazione.**

I lavoratori dovranno inoltre essere adeguatamente formati sulle modalità di disattivazione di tale funzione nel corso dell'orario di lavoro, dal momento che il sistema non deve consentire, di regola, la rilevazione continuativa di dati relativi alla localizzazione geografica e deve evitare la storicizzazione degli spostamenti del dipendente.



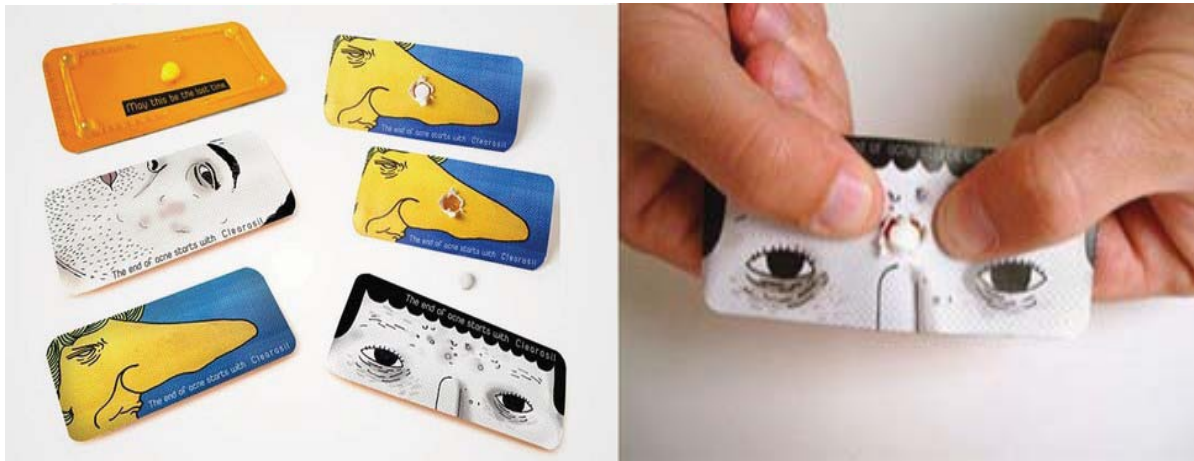
L'istanza di verifica preliminare delle due società di telefonia accolta dal Garante prevede infine che il Titolare che intenda effettuare un trattamento di dati di localizzazione tramite dispositivo mobile debba adottare, oltre alle misure di sicurezza già previste nel codice privacy e in specifici provvedimenti dell'Autorità espressamente richiamati, **misure idonee a garantire che le informazioni acquisite tramite il dispositivo mobile siano riferibili esclusivamente ai dati di geolocalizzazione**, dovendo invece escludersi, da parte dell'applicazione installata, l'accesso ad altre informazioni presenti sullo smartphone e il conseguente trattamento di dati ultronei (vedi i dati relativi al traffico telefonico, gli sms o la posta elettronica)

Una convivenza possibile dunque quella del binomio privacy – geolocalizzazione, **a patto che vengano rispettati i principi e gli adempimenti normativi, da considerare e osservare fin nella fase preliminare.**





PORTOGALLO: Clearasil è un gel farmaceutico progettato per combattere l'acne, ampiamente utilizzato dagli adolescenti in pubertà. La creatività nell'immagine del confezionamento è molto forte verso questo obiettivo, ma non così forte tra i medici di medicina generale. (Advertising School: Hambro, Leo Burnett Lisbon School)



INTERNAZIONALE: L'Italia perde 3 posti in 10 anni nella scala dei 10 più grandi mercati farmaceutici del mondo.

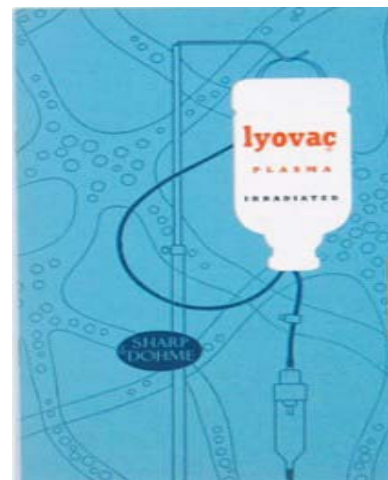
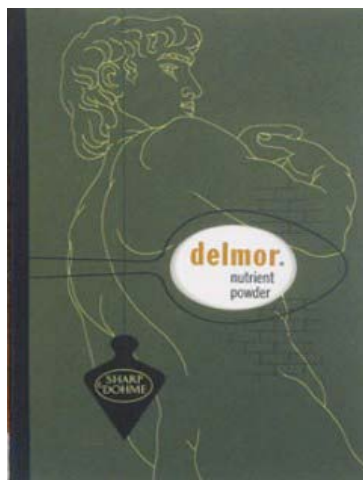
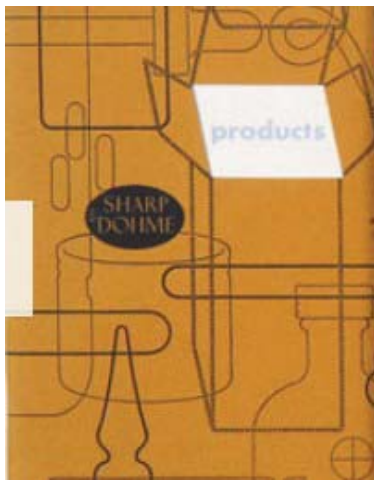
10th Largest Market by 2015



* Market Size in Billion USD

USA: Mostra grafica di PHARMA a New York.

Le aziende farmaceutiche a metà del 20 ° secolo hanno speso un sacco di soldi per la pubblicità per sbandierare il loro ultimo farmaco 'miracolo' per medici e pazienti. Questa pubblicità è stata messa a punto da un impressionante elenco di luminari di grafica, come Herb Lubalin, Andy Warhol e Lester Beall. Ora Cooper Union di New York sta gettando nuova luce su questo periodo di massimo splendore di pubblicità con una mostra dal titolo 'Pharma' allestita a Herb Lubalin Study Center che spazia dal 1940 al 1960, riunendo opere rare ed esaminando l'impatto duraturo che la grafica ha avuto sul settore.



Il seme per la mostra è stato piantato quando il curatore Alexander Tochilovsky fu colpito da alcuni notevoli pezzi nell'archivio Herb Lubalin, ma che non in grado di individuarne il progettista. Alla fine ha scoperto che il genio in questione era Alexander Ross. Il materiale è rappresentato da incisivi promozionale del 1940 per per Sharp & Dohme - con giochi intelligenti e con contorni e spazi negativi - attivato Tochilovsky riesaminare graphic design nel regno medico.



Utilizzando materiale dall'archivio Herb Lubalin, così come pezzi presi in prestito dalla famiglia del designer e dagli archivi di Milton Glaser, la mostra si concentra sul periodo in cui farmaci, come la penicillina, sono stati sviluppati, alimentando il mercato della pubblicità farmaceutica. Le agenzie pubblicitarie sono diventati improvvisamente più audaci come questa mostra testimonia.



Per saperne di più:

<http://www.wallpaper.com/art/pharmaceutical-graphic-design-exhibition-new-york/5504#1YomdiHCo0zbt1dq.99>



Notiziario della Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco



Il notiziario **FEDAIISF** e' una Newsletter riguardante l'informazione scientifica sul farmaco. Non appartiene ad alcuna testata giornalistica in quanto viene predisposto senza alcuna periodicit . Non pu  pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge 62 del 7 marzo 2001, ne e' collegato a testate giornalistiche.

Il materiale riprodotto - essendo anche reperito in rete da media pubblici e da fonti di notizie di terze parti -   considerato di pubblico dominio e quindi non si assume alcuna responsabilit  relativa. Tutti i marchi, loghi, testi, immagini usati su questo foglio sono copyright dei rispettivi proprietari che ne possono chiedere la rimozione scrivendo a segreteria@fedaiisf.it

Il Notiziario **FEDAIISF** non pu  essere riprodotto, duplicato, copiato, distribuito, venduto, rivenduto, uploadato o comunque sfruttato per scopi commerciali. Le notizie sono fornite "come sono" e "come disponibili" al momento della loro fruizione ed i contenuti non possono, inoltre, essere utilizzati per scopi illeciti o illegali. Si declina ogni responsabilit  per eventuali conseguenze dannose che possano derivare agli utenti da involontarie imprecisioni o errori materiali presenti nelle informazioni.

Redazione: Angelo Dazzi, Riccardo Bevilacqua, Fabio Carinci, Antonio Scano

Impaginazione e grafica: Riccardo Bevilacqua

